



PROGRAMMA
SCHEDA DI SINTESI Allegato A

Tipologia di azione	Giornata a catalogo - Nell'ambito del Progetto "Scuola delle Energie 2016 - 2020" cofinanziato dall'Unione Europea. Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 Asse III ob. spec. 10.4 – CUP F89D16000750009
Titolo	Progettare e gestire un centro di riuso e/o di preparazione per il riutilizzo
Edizione	2022
Data	14 luglio 2022
Durata	8 ore. Orario 09.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30
Premesse, obiettivi e destinatari	<p>Nonostante i buoni progressi degli ultimi anni che hanno visto un aumento del volume e delle percentuali di rifiuti riciclati anziché inviati in discarica o a incenerimento, i paesi europei stanno ancora consumando grandi quantità di risorse e materiali in maniera insostenibile nel lungo termine. Bisogna agire in fretta e su scala più ampia, per applicare fino in fondo la gerarchia dei rifiuti e dare priorità alle opportunità di riutilizzo e riparazione dei prodotti, mantenendone il valore e prolungandone la durata, piuttosto che mandarli allo smaltimento dopo uno o pochi usi.</p> <p>I progressi in materia di riciclaggio all'interno dell'Unione europea sono stati facilitati dall'adozione di obiettivi ambiziosi, sia per i singoli flussi di rifiuti che per quel che riguarda il totale della produzione di rifiuti urbani. L'Unione Europea è sempre più incline a introdurre obiettivi vincolanti sul volume delle materie prime immesse sul mercato con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica del consumo e della produzione, dando priorità a sistemi e politiche che facilitino il riutilizzo dei beni, la loro riparazione e la Preparazione per il Riutilizzo (PpR) dei rifiuti. Da qui la necessità dei governi nazionali di prepararsi alla sfida. Molti comuni e regioni in tutta Europa sono già in grado di attuare strategie e politiche di riutilizzo/PpR forti, dimostrando che non hanno bisogno di aspettare un'azione a Bruxelles per affrontare il volume dei rifiuti che le loro comunità generano.</p> <p>L'Italia, rispetto a molti altri paesi, subisce un ritardo dovuto soprattutto alla mancanza di una normativa nazionale su Centri di Riuso e Preparazione per il Riutilizzo di Rifiuti, ma nelle more della normativa molte amministrazioni locali hanno già preso iniziative importanti e molti Centri di Riuso sono nati, anche se con iter e regole diverse in base ai territori. A livello nazionale il Ministero della Transizione Ecologica sta lavorando per l'emanazione di decreti attuativi che potrebbero formalizzare il settore e accelerare la diffusione dei Centri di Riuso e di Preparazione per il Riutilizzo. A livello locale Comune e Regione hanno espresso con sempre più convinzione il proprio interesse all'argomento e promettono iniziative che a breve dovrebbero portare all'apertura di Centri di Riuso anche a Roma e nel Lazio.</p> <p>Si rende quindi necessaria la formazione di figure professionali in grado di proporre progetti per Centri di Riuso e/o di Preparazione per il Riutilizzo, conoscendo bene tutti gli aspetti del settore, da quelli amministrativi a quelli di natura economica, da quelli sociali a quelli di natura ambientale, senza dimenticare la componente teorica e normativa che è all'origine di questa importante parte dell'Economia Circolare.</p> <p>La giornata che proponiamo si compone di numerosi interventi che vedono coinvolti alcuni dei maggiori esperti del settore, a cominciare dall'associazione Rreuse che rappresenta a Bruxelles una gran parte degli operatori del settore europei, continuando con la Cooperativa Sociale Insieme che gestisce il Centro di Riuso e Preparazione per il Riutilizzo più noto e strutturato che ci sia in Italia, continuando con realtà specializzate in alcune frazioni merceologiche specifiche, per concludere con gli interventi del CNCA sull'importante impatto sociale dei Centri e Legambiente sui benefici ambientali.</p> <p>Il programma rimane comunque incentrato su aspetti molto pratici della creazione e gestione di un Centro di Riuso e/o Preparazione per il Riutilizzo, e mira a fornire competenze per individuare e formare profili professionali, costruire proposte progettuali e gestire in modo virtuoso ed efficiente un Centro di</p>



	<p>Riuso.</p> <p>Introduzione: Normativa Europea e best practices:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il quadro normativo europeo a sostegno del riutilizzo e investimenti per la promozione dei centri per il riutilizzo 2) Politiche volte a promuovere una riparazione inclusiva 3) Esempi di politiche europee a sostegno del riuso e della riparazione <p>La creazione e la gestione di un Centro di Riuso e Preparazione per il Riutilizzo in Italia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimenti normativi a livello nazionale 2) Modello integrato Riuso-Preparazione per il Riutilizzo-Riciclo di Cooperativa Insieme <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di approvvigionamento e logistica • Preparazione per il riutilizzo e preparazione per il riciclo • Vendita e comunicazione • Autorizzazioni 3) Impatti ambientali, sociali, economici del modello <p>Focus sul riutilizzo di Apparecchiature Informatiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il contesto normativo relativo a AEE e RAEE 2) Breve panoramica sul mercato informatico del nuovo, tassonomia dei prodotti, rispettivi valori di uso residuo 3) Rigenerazione di computer usati al di fuori del settore dei rifiuti 4) Potenziale del materiale informatico dismesso nel ciclo dei RU e dei rifiuti speciali <p>Focus sul settore del tessile. Scenari futuri e priorità di settore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La nuova strategia UE del tessile e il cambio normativo 2) La filiera del fine vite del tessile 3) La filiera degli indumenti usati 4) Preparazione per il riutilizzo e tessile in Italia e in CAUTO 5) La visione futura e gli scenari in evoluzione <p>Valutazione di impatto sociale delle attività di riutilizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimenti normativi a livello nazionale sulla cooperazione sociale 2) Iniziative locali di supporto alla cooperazione sociale nell'area ambientale 3) Misure e interventi specifici centrali e periferici di sostegno 4) La valutazione di impatto sociale 5) La piattaforma Open Impact <p>Benefici ambientali e sociali del Riuso e della Preparazione Per il Riutilizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La Preparazione Per il Riutilizzo: recuperare rifiuti a basso impatto energetico 2) Binomio fondamentale: l'impatto ambientale e l'impatto sociale: Inclusion e Circolare 3) La PPR genera molti più posti di lavoro di incenerimento, discarica o riciclo 4) Legambiente e il riuso di beni aziendali: Progetti per/con le imprese - BNL, Crédit-Agricole e le competenze verdi e green jobs costruite nei territori
Contenuti	
Metodologia didattica	La giornata sarà svolta a distanza sulla piattaforma e-learning Accade. I candidati ammessi alla partecipazione riceveranno tramite e-mail il link per accedere alla giornata e un programma dettagliato dell'incontro.
Termine iscrizioni	10 luglio 2022 ore 23.59



Note	Non sono ammessi a partecipare i dipendenti di amministrazioni pubbliche (cfr. POR 2014-2020).
Sede	Piattaforma e-learning ACCADE. Finalizzata correttamente l'iscrizione, il link per accedere al corso verrà inviato il giorno precedente l'evento alla casella di posta elettronica comunicata.
Contatti	Per informazioni e disdette scrivere a: scuolaenergie@capitalelavoro.it
Iscrizioni	<p>Per presentare la domanda di partecipazione è necessario registrarsi e accedere al portale: https://domandepartecipazione.capitalelavoro.it/default.aspx .</p> <p>Saranno considerate valide esclusivamente le domande inserite attraverso il suddetto sistema informatico. Si ricorda che nella sezione <i>Pannello di controllo</i> <input type="checkbox"/> <i>Impostazioni utente</i> del portale è necessario inserire tutte le informazioni personali richieste (compilando le schede: <i>Anagrafica</i>; <i>Recapiti</i>; <i>Contatti</i>; <i>Documento di identità e Allegati</i>) e allegare i documenti obbligatori richiesti. Solo dopo aver completato l'inserimento di tutti i dati, nella sezione <i>Pannello di controllo</i> <input type="checkbox"/> <i>Domande di partecipazione</i> sarà possibile inserire la domanda seguendo la procedura. <u>Al termine della compilazione della domanda si ricorda di inviare la stessa attraverso il tasto "invio" contrassegnato dall'icona bustina.</u></p> <p>Non è prevista la pubblicazione di un elenco degli ammessi. LA PARTECIPAZIONE È APERTA E GRATUITA.</p>

